



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e successivi atti integrativi

DISPOSIZIONE n. 2 del 25 FEB. 2016

Avvalimento in posizione di Comando del sig. Mancuso Franco

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010.

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nel citato Accordo di Programma e nei successivi atti integrativi..

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri integrativo del 20 luglio 2011, che prevede al comma 5 dell’art. 1 “una quota non superiore all’1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi...la corresponsione di un compenso nei limiti per prestazioni di lavoro straordinario, effettivamente reso,... al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli enti dei quali gli stessi possono avvalersi...”.

Visto l’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.9 1 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la legge n. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico



sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 518 del 18.3.2015, che ha nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana.

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che ha confermato l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana.

Visto il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015, con il quale è stato costituito il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/2015.

Vista la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834, con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell' Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e nei successivi atti integrativi.

Vista la richiesta del 1° febbraio 2016, assunta agli atti dell'ufficio in data 2 febbraio 2016 con il prot. num. 449, presentata dal sig. **Mancuso Franco**, nato a Palermo il 25/09/1985, C.F. MNC FNC 85P25 G273A - dipendente di ruolo dell'ATO ME 4 – operatore - con la chiede di poter prestare servizio presso lo scrivente Ufficio;

Visto il curriculum presentato del sig. Mancuso Franco, allegato alla suddetta istanza;

Vista la nota prot. n° 639 del 08/02/2016 con la quale si chiede all'Amministrazione ATO ME 4, formale autorizzazione al fine di potersi avvalere, in posizione di comando, in ottemperanza al D.L. n. 91/2014, come integrato e modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116 e previa emanazione di apposito provvedimento di comando, del dipendente Mancuso Franco, nato a Palermo il 25/09/1985, C.F. MNCFNC85P25G273A;

Vista la nota prot. n. 1290 del 19/02/2016, assunta agli atti dell'ufficio con il prot. n. 857 del 19/02/2016, con la quale l'Amministrazione ATO ME 4, in riscontro alla predetta richiesta, dispone il comando del dipendente Mancuso Franco, matricola n. 119 qualifica Operatore Ecologico I livello, a far data dal 22/02/2016 e fino al 31/05/2016;

per le finalità e le causali esposte in premessa, nonché in virtù dei poteri attribuiti con i DD.PP.CC.MM., le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e le disposizioni normative sopra richiamate,

DISPONE

Articolo 1

Il sig. **Mancuso Franco**, nato a Palermo il 25/09/1985, matricola n. 119 - C.F. MNC FNC 85P25 G273A - dipendente dell'Amministrazione ATO ME 4, con la qualifica Operatore Ecologico I livello, è chiamato a fare parte del nucleo interno al DRPC Sicilia, in posizione di comando, con decorrenza dal 22 febbraio 2016 e fino al 31/05/2016 (salvo proroga concessa dall'Amministrazione di appartenenza) ai sensi del D.L. n. 91/2014, come integrato e modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 116.

Articolo 2

Di notificare il presente atto all'interessato e all'Ufficio Gestione Commissario Straordinario Ordinanza Presidente Regione Siciliana n. 01/RIF del 14/01/2016 D.A. n. 1211/DAR del 30/07/2015.

Il Soggetto Attuatore

Dirigente Generale D.R.P.C. Sicilia

(Foti)

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'REGIONE SICILIANA' at the top, 'D.R.P.C. SICILIA' in the center, and 'PRESIDENZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO' at the bottom. The signature is written in a cursive style and overlaps the stamp.